



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

IL NON-DECALOGO, IN NOVE PUNTI, PER IL CORRETTO USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA



I contenuti grafici inclusi nel presente documento sono stati generati, in tutto o in parte, mediante l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale generativa.

IL NON-DECALOGO, IN NOVE PUNTI, PER IL CORRETTO USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Questo documento identifica **nove punti** per il corretto uso dell'Intelligenza Artificiale in Ateneo, volendo rappresentare un ponte tra le **dieci** cifre della base decimale comunemente utilizzata dagli esseri umani e gli **otto** bit del byte, base usata dai sistemi digitali e di intelligenza artificiale.

Definizioni e contesto:

• COSA SI INTENDE PER SISTEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)?

Si intende un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili e che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali (¹).

• COSA SI INTENDE PER SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA?

L'intelligenza artificiale generativa è una particolare forma di IA che può creare contenuti come testo, immagini, video, musica, in risposta a richieste specifiche, chiamate prompt. Utilizza modelli statistici per fornire in output contenuti "generati", quindi non precedentemente disponibili, che siano con maggiore probabilità vicini all'output atteso descritto dal prompt. Un esempio importante sono i grandi modelli linguistici (Large Language Model - LLM), che generano dati basati su grandi raccolte di informazioni usate per l'addestramento.

• ESISTONO PERICOLI NELL'ADOZIONE DELLA IA?

L'intelligenza artificiale, in particolare quella generativa, offre grandi prospettive di produttività, ma introduce rischi importanti come imprecisione, bias, violazioni della privacy, esposizione della proprietà intellettuale e stravolgimenti economici e sociali. Per questo è importante disciplinare l'uso delle IA in Ateneo.



¹ Cfr. Art. 3, n.1) A.I. ACT. (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32024R1689>)

1



UTILIZZO CONSAPEVOLE, INFORMATO, RESPONSABILE, ETICO, SOSTENIBILE ED INCLUSIVO

L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale deve avvenire sempre in modo **consapevole, informato, responsabile, etico, sostenibile, inclusivo ed accessibile**, sia da parte del corpo studentesco sia del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. È fondamentale comprendere le opportunità, le limitazioni, le questioni etiche e l'impatto ambientale legato a questi strumenti.

GESTIONE DEI RISCHI, DELLE LIMITAZIONI E DELLA CYBERSECURITY

È cruciale riconoscere e affrontare le **sfide e i rischi associati all'IA**, tra cui l'inserimento di dati personali o sensibili, la presenza di possibili pregiudizi ("bias"), l'inaccuratezza o falsità delle risposte ("allucinazioni") e le potenziali violazioni del diritto d'autore, della proprietà intellettuale e industriale. Prima dell'implementazione di qualsiasi soluzione di IA, è **obbligatorio effettuare una valutazione del rischio**. È inoltre fondamentale considerare l'importanza della **cybersecurity** e della protezione dei dispositivi e dei dati.



3



TRASPARENZA E DICHIARAZIONE DELL'USO

L'uso di strumenti di IA deve essere **dichiarato esplicitamente** nelle attività di ricerca, didattica e amministrazione. Gli utilizzatori sono tenuti a dichiarare l'utilizzo di IA specificandone scopo e modalità. Nella creazione di contenuti, distinguere tra contenuti umani, artificiali e misti crea consapevolezza e previene abusi.



AUTONOMIA DEL DOCENTE E DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA SPECIFICHE

Al corpo docente è garantita **autonomia nello stabilire le politiche** per l'uso dell'IA nelle proprie attività accademiche, in ottemperanza al presente documento. L'Ateneo definisce il quadro generale delle politiche, specificando gli usi consentiti e vietati. Tali indicazioni saranno dettagliate in apposite **linee guida** per l'utilizzo dell'IA nell'ambito della **didattica**, della **ricerca**, della **valorizzazione della conoscenza** e delle attività **amministrative, gestionali, tecniche e bibliotecarie**.

VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELL'USO DI SISTEMI IA

Chi intende utilizzare soluzioni di IA deve preventivamente condurre una **auto-valutazione del rischio** documentabile riguardo ai diritti fondamentali, alla salute, alla sicurezza e alle attività istituzionali dell'Ateneo, attraverso l'utilizzo di specifiche check-list. Per l'impiego di IA in processi istituzionali con impatto su terzi (cittadini, utenti, clienti o altri stakeholder) o su applicazioni o detentori di diritti che possono essere lesi o su altri processi è necessaria una auto-valutazione preventiva. Le linee guida saranno soggette ad aggiornamento e monitoraggio permanente.



VERIFICA UMANA E PENSIERO CRITICO

Gli output elaborati o generati dalla IA devono essere **verificati e valutati criticamente**, poiché gli strumenti possono produrre risultati imprecisi o riflettere pregiudizi. L'IA va considerata come uno strumento di supporto, senza sostituire il **pensiero critico**, **l'analisi umana e il confronto scientifico**. È sempre necessaria una **supervisione umana**, in ogni ambito di applicazione, in tutti i processi e da parte di tutti gli utilizzatori, in grado di correggere, reinterpretare o confutare i risultati dell'IA.



7

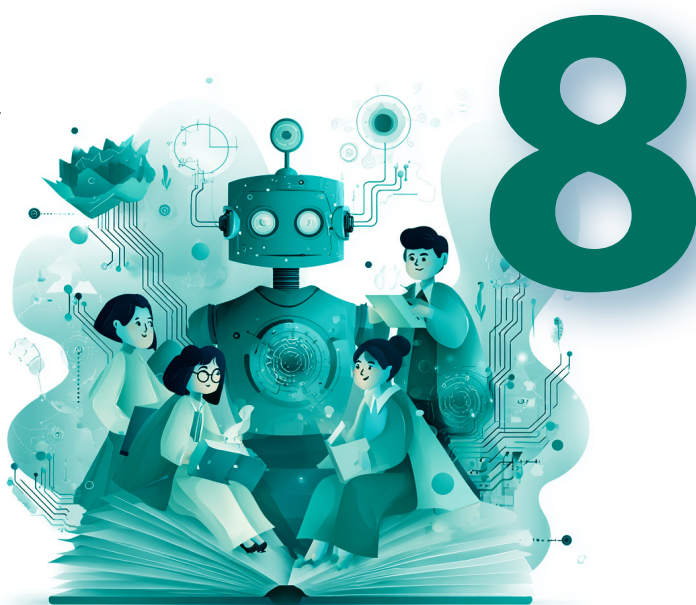


RISPETTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PROTEZIONE DATI E COMPLIANCE NORMATIVA

È necessario assicurarsi che i materiali prodotti dalla IA generativa **non violino i diritti d'autore o di proprietà intellettuale di terzi** e che le fonti siano sempre citate correttamente. È **vietato** l'uso di informazioni confidenziali, personali o coperte da copyright in strumenti di IA. L'utilizzo dell'IA deve avvenire nel **rispetto di tutte le normative vigenti o best-practices comunemente adottate**, incluse quelle relative alla tutela dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR), alla cybersecurity e all'AI Act europeo.

ALFABETIZZAZIONE E FORMAZIONE SULL'IA

L'Ateneo ritiene fondamentale la **formazione** per un uso consapevole dell'IA e quindi si impegna a promuovere **percorsi formativi ed eventi** volti ad accrescere l'alfabetizzazione e le competenze digitali in tema di Intelligenza Artificiale per l'intera comunità universitaria e la cittadinanza. L'obiettivo è consentire un uso affidabile, responsabile e condiviso degli strumenti di IA.



SUPPORTO ALL'ADOZIONE RESPONSABILE DELL'IA

L'Ateneo promuove modalità di accompagnamento e orientamento per favorire un'adozione responsabile e sostenibile (economicamente, ambientalmente, eticamente e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) dell'IA, considerando aspetti strategici, di governance, di sviluppo delle competenze e tecnologici. L'Ateneo offre assistenza per la valutazione dei rischi, anche mediante apposite check-list, registri e tool.

9

